

ATTO: n° 23 del 25 settembre 2017.

OGGETTO: Autorizzazione per l'espletamento della nuova procedura di gara per il "Servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero in idoneo impianto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane". Durata 01.12.2017 – 30.11.2018.

Valore stimato dell'appalto (incluso oneri per la sicurezza): € 1.760.000,00 oltre IVA di cui:

- € 665.000,00 per il periodo 01.12.2017 – 30.11.2018;
- € 665.000,00 per il periodo 01.12.2018 – 30.11.2019 per eventuale rinnovo per un periodo massimo di un anno ai sensi di legge;
- € 266.000,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto,
- € 164.000,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente,

oltre € 600,00 quale tassa per l'A.N.A.C. ed oltre presunti € 6.000,00 per le spese di pubblicazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Considerato che il contratto relativo al "Servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero in idoneo impianto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane", avente durata 1° dicembre 2016 - 30 novembre 2017" sta per concludersi e che l'appaltatore in essere non ha potuto concedere, per le motivazioni di cui alla nota prot. n° 2894 dell'11.07.2017, documento in atti conservato, il rinnovo dello stesso.

Ritenuto quindi necessario procedere alla pubblicazione di una nuova gara fissando in € 0,095 oltre IVA per ogni Kilogrammo di fango il prezzo unitario da porre a base di gara che, rapportato alla quantità stimata annua di Kg. 7.000.000, produce un importo complessivo presunto annuo di € 663.500,00 oltre € 1.500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Visti il bando, il disciplinare, il capitolato speciale e gli altri elaborati, documenti in atti conservati, relativi all'appalto per il "Servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero in idoneo impianto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane", avente durata 1° dicembre 2017 - 30 novembre 2018", il cui valore stimato (incluso oneri per la sicurezza) ammonta a complessivi € 1.760.000,00 oltre IVA di cui:

- € 665.000,00 per il periodo 01.12.2017 – 30.11.2018;
- € 665.000,00 per il periodo 01.12.2018 – 30.11.2019 per eventuale rinnovo per un periodo massimo di un anno ai sensi di legge;
- € 266.000,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto,
- € 164.000,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ritenuto di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 (in breve Codice), mediante pubblicazione sul GUCE, sul GURI, su quattro quotidiani di cui due a tiratura nazionale e due a tiratura locale oltre che sui siti consortile, del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Liguria.

Ritenuto di adottare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso mediante ribasso unico in percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto le sue caratteristiche non lo consentono.

Visto l'obbligo del pagamento della tassa all'A.N.A.C. pari ad € 600,00.

Valutati in € 6.000,00 i costi di pubblicazione dell'avviso e del successivo esito di gara, che saranno rimborsate al Consorzio Spa dall'aggiudicatario.

Visti gli artt. 5.2 e 5.10 del Regolamento del Consorzio relativi alle funzioni ed alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e del Seggio di Gara.

Visto il Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2016, raccolto nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti, di approvazione del Piano Annuale 2017 fra le cui voci rientra l'appalto di cui all'oggetto.

Visto infine l'art. 21 dello Statuto che disciplina le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione.

AUTORIZZA ed APPROVA

1. l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero in idoneo impianto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane", avente durata 1° dicembre 2017 - 30 novembre 2018, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice e di adottare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso mediante ribasso unico in percentuale sull'importo posto a base di gara come previsto all'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice;
2. tutti gli elaborati di gara relativi all'appalto in oggetto per un importo stimato (incluso oneri per la sicurezza) di € 1.760.000,00 oltre IVA di cui:
 - € 665.000,00 per il periodo 01.12.2017 – 30.11.2018;
 - € 665.000,00 per il periodo 01.12.2018 – 30.11.2019 per eventuale rinnovo per un periodo massimo di un anno ai sensi di legge;
 - € 266.000,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto,
 - € 164.000,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;
3. ai sensi dell'art. 51 del Codice, che l'appalto in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto le sue caratteristiche non lo consentono;
4. la pubblicazione del bando sul GUCE, sul GURI, su quattro quotidiani di cui due a tiratura nazionale e due a tiratura locale oltre che sui siti consortile, del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Liguria;
5. il pagamento della tassa all'Autorità LL.PP. pari ad € 600,00;
6. il costo della pubblicazione del bando e del successivo esito di gara, stimato in € 6.000,00, che saranno rimborsate al Consorzio Spa dall'aggiudicatario;
7. che tutte le procedure inerenti l'appalto, fino alla proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria, siano demandate al Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art. 5.2 del suddetto regolamento.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
(Dott. Ing. Giovanni Ferro)